



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FGPS08000E**

**ALBERT EINSTEIN**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGPS08000E	liceo linguistico	0,0	8,1	43,2	18,9	21,6	8,1
- Benchmark*							
FOGGIA		7,0	15,4	31,0	25,3	11,3	10,0
PUGLIA		3,6	15,8	33,0	30,1	10,2	7,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGPS08000E	liceo scientifico	1,6	7,4	17,2	32,8	27,0	13,9
- Benchmark*							
FOGGIA		2,9	10,6	23,6	31,0	17,3	14,5
PUGLIA		1,9	9,6	24,0	31,4	17,5	15,7
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGPS08000E	liceo scienze umane	10,9	19,6	34,8	17,4	2,2	15,2
- Benchmark*							
FOGGIA		19,3	36,1	25,7	13,8	1,4	3,6
PUGLIA		10,6	33,4	34,8	15,5	3,3	2,4
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>La bassa incidenza di alunni in situazione economica svantaggiata consente di mettere in atto strategie di potenziamento e di organizzare metodologie di recupero rispettivamente ai livelli minimi di apprendimento. La presenza, sia pur minima, di alunni stranieri favorisce utili momenti di interscambio culturale, incentivando positivi atteggiamenti di integrazione, condivisione ed inclusione. Proprio la cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, il cui diritto allo studio è garantito da percorsi individualizzati e personalizzati.</p>	<p>L'utenza dell'Istituto è alquanto variegata, sia per le zone di provenienza, sia per le scelte dei diversi indirizzi, infatti in alcuni classi il livello socio-culturale è medio-basso, se non basso in qualche caso, in altre, invece, è medio-alto. Ciò determina situazioni profondamente differenti nell'espletamento di prove comuni e comporta un lavoro di mediazione e progettazione dell'attività didattico-educativa che intende favorire il successo formativo e rendere effettivo il diritto all'apprendimento.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Scientifico "A. Einstein" è situato in un territorio a vocazione prevalentemente agricola, in cui sono nate, a partire dagli anni sessanta, industrie di trasformazione che, grazie alla presenza di piccole imprese, hanno creato un indotto che vanta esportazioni non solo in Italia, ma anche all'estero. Terzo Comune in Italia per estensione, il paese ha conosciuto negli ultimi anni profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali. In tale contesto il nostro Istituto si pone come concreta risposta alla crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Come centro di cultura e di formazione, la nostra scuola promuove iniziative di collaborazione e apertura al territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che individuano nell'Università, negli Enti Locali, nell'ASL, nelle Associazioni di volontariato e nelle altre Istituzioni scolastiche, gli interlocutori imprescindibili per affermare il valore della sostenibilità. Non si tratta infatti solo di occasioni di partnership, ma anche e soprattutto di ripensamento della tradizione liceale che tenga conto della forte accelerazione verso la dimensione della complessità e apra a nuove prospettive e a spazi di sperimentazione basati sui principi della curiosità e della capacità di relazione con l'altro. In questa prospettiva è possibile favorire l'inserimento degli allievi nelle nuove professionalità.</p>	<p>L'alto tasso di disoccupazione e la presenza di aree a rischio dal punto di vista sociale tendono a produrre, nella scuola secondaria di I grado, il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica, che limitano anche l'ingresso agli indirizzi del nostro Istituto.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FGPS08000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	103.059,00	0,00	3.054.528,00	113.744,00	0,00	3.271.331,00
STATO	Gestiti dalla scuola	255.179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.179,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	29.866,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.866,00
PROVINCIA		0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:FGPS08000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,9	0,0	85,9	3,2	0,0	92,0
STATO	Gestiti dalla scuola	7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,5	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	53,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	80,0	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	63,6	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	70,2	78,5	78,0

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,3	5,0	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FGPS08000E
Con collegamento a Internet	7
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FGPS08000E
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FGPS08000E
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FGPS08000E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FGPS08000E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FGPS08000E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è fornita di vari laboratori che soddisfano, in parte, i vari ambiti disciplinari. Nel triennio 2016/2019 grazie all'impiego di risorse interne e di finanziamenti europei (Programmazione dei Fondi Strutturali 2014- 2020) sono stati rinnovati il laboratorio di informatica e quello linguistico e sono stati acquistati due Monitor Touch 70" FULL HD + CONNECTANDROID per promuovere ulteriormente la didattica digitale. Sono state, inoltre, potenziate e migliorate le strutture e le attrezzature necessarie per l'approfondimento delle scienze motorie per le</p>	<p>Manca una certificazione di sicurezza e non tutte le aule sono dotate di strumentazione multimediale a causa delle esigue risorse economiche che, d'altra parte, non consentono un rinnovamento delle apparecchiature presenti. La dislocazione in diversi plessi comporta disagi dal punto di vista della gestione delle risorse umane e della comunicazione, e anche differenze dal punto di vista sia della sicurezza complessiva, sia della fruibilità dei laboratori e della palestra. Tuttavia l'esiguità dei fondi statali non consente sempre un adeguato</p>

sezioni ad Indirizzo Sportivo (PON FESR 2014-2020).La scuola è dotata di una biblioteca che contiene un congruo numero di testi, di cui gli studenti fruiscono. Inoltre, la partecipazione al progetto "Biblioteche innovative" ha consentito l'attivazione di MLOL Scuola, la piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, che contiene la più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche disponibile oggi in Italia.

sviluppo delle professionalità e dei servizi da offrire all'utenza.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	101	86,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,6	13,8	16,5
Più di 5 anni		68,4	85,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,4	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		15,8	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	23,7	20,5	24,9

Più di 5 anni		42,1	51,4	39,8
---------------	--	------	------	------

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,7	90,0	73,3
Reggente		13,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione		13,2	6,2	21,5

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,1	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,1	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	84,6	90,0	79,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,5	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		5,1	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	61,5	58,6	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGPS08000E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGPS08000E	73	82,0	16	18,0	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.782	82,4	2.518	17,6	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGPS08000E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FGPS08000E	-	0,0	9	12,5	34	47,2	29	40,3	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	175	1,8	1.575	15,9	3.562	36,0	4.573	46,3	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	16	21,3	8,3	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	4	5,3	14,8	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	10,7	12,7	11,7	11,8
Più di 5 anni	47	62,7	64,2	61,4	62,0

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	12,2	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,7	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	6,5	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	76,1	66,2	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	8,5	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,6	8,6
Più di 5 anni	8	88,9	74,4	69,1	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	6,1	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,6	8,6	7,9
Più di 5 anni	3	75,0	81,7	71,9	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>L'esperienza maturata dai docenti negli anni di servizio presso l'Istituto favorisce positivi e collaudati approcci didattico-educativi nei riguardi dell'utenza. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è molto alta e superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza è molto bassa quella dei docenti a tempo determinato. Il dato è sostanzialmente costante da diversi anni e rappresenta un elemento che favorisce la continuità didattica. L'età media dei docenti è relativamente alta con la conseguenza che il livello delle esperienze professionali è ampio e consolidato. Anche la stabilità di molti docenti (anni di servizio presso l'Istituto), essendo relativamente elevata, costituisce un elemento a favore della continuità didattica. Il Dirigente scolastico ha favorito un clima di serena collaborazione fra tutto il personale scolastico, stimolando ed incentivando l'offerta formativa.</p>	<p>Il fatto che l'età media dei docenti a tempo indeterminato (che costituiscono un'alta percentuale dei docenti in servizio) sia relativamente alta è, nello stesso tempo, un punto di forza e di possibile criticità. E' un punto di forza in quanto garantisce un buon livello delle esperienze professionali in campo, ma anche un punto di criticità perché, almeno in astratto, potrebbe rappresentare un elemento di rigidità rispetto all'innovazione didattica. I dati sulla frequenza di momenti di aggiornamento nel corrente a.s. tuttavia appaiono tali da fugare quest'ipotesi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

## 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: FGPS08000E	94,2	91,9	100,0	100,0	100,0	98,0	89,1	100,0
- Benchmark*								
FOGGIA	85,6	93,1	96,1	98,4	90,3	93,5	93,6	95,8
PUGLIA	92,9	95,3	95,5	97,9	94,9	96,2	95,2	97,6
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FGPS08000E	95,6	97,7	91,3	97,0	97,5	98,4	97,7	100,0
- Benchmark*								
FOGGIA	95,9	97,4	95,5	97,9	96,9	97,6	98,5	98,3
PUGLIA	97,2	98,0	97,2	98,2	97,5	98,3	98,6	98,6
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: FGPS08000E	96,4	95,7	91,9	97,1	100,0	93,0	96,8	100,0
- Benchmark*								
FOGGIA	85,8	93,4	89,2	96,3	85,1	90,7	87,1	92,9
PUGLIA	92,2	95,5	94,1	97,2	91,4	95,0	92,7	95,5
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: FGPS08000E	5,8	14,5	7,1	6,8	0,0	0,0	10,9	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	16,3	11,5	11,8	8,4	15,6	12,8	13,1	11,7
PUGLIA	12,7	12,1	10,1	10,4	12,5	11,7	12,7	9,4
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FGPS08000E	5,2	6,1	2,9	13,1	2,5	5,5	7,0	2,1
- Benchmark*								
FOGGIA	11,2	8,1	10,3	10,6	8,2	10,9	9,9	8,4
PUGLIA	10,3	8,9	10,5	9,2	9,9	9,6	9,2	8,7
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: FGPS08000E	0,0	2,2	8,1	5,7	6,4	21,1	6,3	5,9
- Benchmark*								
FOGGIA	15,8	14,6	17,0	10,0	19,5	15,1	20,3	17,2
PUGLIA	13,5	13,4	13,3	11,2	13,7	12,6	14,3	13,4
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: FGPS08000 E	7,7	30,8	19,2	23,1	15,4	3,8	2,3	13,6	29,5	11,4	36,4	6,8
- Benchmark*												
FOGGIA	2,2	15,4	29,4	23,2	26,8	3,1	2,7	18,1	28,1	23,1	24,9	3,2
PUGLIA	2,6	16,4	26,3	25,7	24,7	4,2	3,7	17,3	26,9	22,6	25,1	4,3
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: FGPS08000 E	4,8	7,9	31,7	25,4	25,4	4,8	0,0	13,5	20,8	24,0	31,2	10,4
- Benchmark*												
FOGGIA	3,7	19,2	22,7	23,1	24,7	6,7	2,1	17,8	25,5	21,4	26,3	7,0
PUGLIA	2,6	16,0	23,7	25,0	25,8	6,9	2,1	17,6	26,5	20,7	25,8	7,4
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: FGPS08000 E	3,6	39,3	32,1	14,3	10,7	0,0	0,0	5,9	20,6	26,5	41,2	5,9
- Benchmark*												
FOGGIA	8,3	25,5	26,7	18,4	19,6	1,5	3,3	32,1	31,4	16,1	15,9	1,3
PUGLIA	4,3	21,2	29,6	21,4	20,6	2,9	2,5	25,8	30,5	18,6	20,1	2,4
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FGPS08000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,1	0,4	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FGPS08000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,0	0,1	0,0	0,1	0,3
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FGPS08000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,1	0,2	0,3	0,2	0,0
PUGLIA	0,1	0,1	0,3	0,1	0,0
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FGPS08000E	2,7	6,5	0,0	3,7	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,2	1,8	0,4	0,5	0,0
PUGLIA	3,5	1,4	0,9	0,5	0,3
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FGPS08000E	0,8	0,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,1	0,8	0,5	0,2	0,3
PUGLIA	2,0	1,2	1,4	0,7	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FGPS08000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,9	2,8	0,9	0,0	0,2
PUGLIA	5,4	3,3	1,3	0,3	0,1
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: FGPS08000E	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,4	2,3	2,5	0,0	0,0
PUGLIA	3,9	2,1	2,4	1,0	0,3
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FGPS08000E	1,6	0,8	2,3	1,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,2	2,4	1,3	0,4	0,2
PUGLIA	3,4	3,0	2,3	1,0	0,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: FGPS08000E	2,1	1,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,6	1,2	0,8	0,2	0,2
PUGLIA	4,3	2,6	1,9	0,6	0,4
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di alunni ammessi alle classi successive sia nell'anno scolastico 2016/2017 sia nel 2017/2018 è superiore o in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Non si rilevano concentrazioni particolari di non ammessi in particolari anni di corso o indirizzi. Un dato particolarmente confortante riguarda i giudizi sospesi, le cui percentuali sono inferiori alla media nazionale in quasi tutti gli anni di corso ed indirizzi nell' anno scolastico 2016/2017, e in tutti gli anni ed indirizzi nell'anno 2017/2018. Il numero maggiore di diplomati del Liceo scientifico nell'a.s. 2016/2017 si colloca nella fascia 71-80 (34,9%) e 91-100 (33,3%), dato decisamente superiore alla media nazionale pari al 19,5%. Nell' a.s. 2017/2018 aumenta la percentuale di diplomati collocata nella fascia 81-90, che passa dal 19% al 25,4%. Il numero di diplomati con votazione tra 91 e 100 è superiore rispetto alla media nazionale. Nell' anno scolastico 2016/2017 la percentuale più alta di diplomati del Liceo linguistico consegue una votazione da 81 a 90, come pure nel successivo anno scolastico. Nessun alunno abbandona gli studi in corso d'anno e trascurabile appare il dato relativo ai trasferimenti in uscita, che è inferiore alla media nazionale. I risultati positivi sono il frutto di un'impostazione didattica-pedagogica che, consolidatasi negli ultimi anni, sembra avere conciliato qualità degli apprendimenti e generalizzazione del successo formativo.</p>	<p>La percentuale di diplomati del Liceo linguistico nella fascia 61-70 nell' a.s. 2017/2018 aumenta rispetto all' a.s. precedente quando era pari a zero. La percentuale dei promossi è favorevole. Altrettanto può dirsi per la distribuzione statistica dei punteggi conseguiti all'esame finale da parte degli studenti di quinta. Non si evidenziano particolari criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in

giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. I dati statistici d'Istituto e il confronto con quelli provinciali, regionali e nazionali mettono in luce che il tasso di promossi è attualmente favorevole. Anche i dati sui punteggi conseguiti agli esami finali sono positivi.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FGPS08000E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>223,4</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	216,9	↓	↓	↓	-3,0
FGPS08000E - 2 A	237,4	↑	↑	↑	12,1
FGPS08000E - 2 B	221,0	↔	↔	↓	-5,6
FGPS08000E - 2 C	219,5	↔	↔	↓	-7,4
FGPS08000E - 2 F	186,3	↓	↓	↓	-28,4
FGPS08000E - 2 L	220,2	↔	↔	↓	8,6
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,3	↓	↔	↓	-2,3
FGPS08000E - 2 D	212,2	↑	↑	↑	10,5
FGPS08000E - 2 E	222,7	↑	↑	↑	20,4
FGPS08000E - 2 G	175,6	↓	↓	↓	-24,0
FGPS08000E - 2 I	192,5	↓	↔	↓	-17,8
<b>Riferimenti</b>		<b>218,1</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	215,1	↔	↔	↓	-5,3
FGPS08000E - 5 A	224,7	↑	↑	↔	3,2
FGPS08000E - 5 B	206,3	↓	↓	↓	-14,2
FGPS08000E - 5 C	231,2	↑	↑	↑	2,8
FGPS08000E - 5 F	194,8	↓	↓	↓	-26,4
<b>Riferimenti</b>		<b>199,8</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	192,3	↓	↔	↓	-8,4
FGPS08000E - 5 D	210,1	↑	↑	↑	-0,3
FGPS08000E - 5 E	197,1	↔	↔	↓	-5,6
FGPS08000E - 5 G	181,9	↓	↓	↓	-22,1
FGPS08000E - 5 H	172,5	↓	↓	↓	-17,0

Istituto: FGPS08000E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>230,2</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	219,1	↓	↓	↓	-9,8
FGPS08000E - 2 A	241,2	↑	↑	↑	3,9
FGPS08000E - 2 B	235,6	↔	↑	↔	-1,8
FGPS08000E - 2 C	218,8	↓	↓	↓	-21,0
FGPS08000E - 2 F	188,3	↓	↓	↓	-34,3
FGPS08000E - 2 L	211,6	↓	↓	↓	-9,0
<b>Riferimenti</b>		<b>190,3</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	172,3	↓	↓	↓	-15,2
FGPS08000E - 2 D	182,9	↓	↔	↓	-5,0
FGPS08000E - 2 E	187,9	↔	↔	↓	-0,1
FGPS08000E - 2 G	150,6	↓	↓	↓	-35,3
FGPS08000E - 2 I	172,3	↓	↓	↓	-25,0
<b>Riferimenti</b>		<b>226,7</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	216,8	↓	↔	↓	-14,5
FGPS08000E - 5 A	233,9	↔	↑	↔	-0,9
FGPS08000E - 5 B	207,3	↓	↓	↓	-26,5
FGPS08000E - 5 C	236,7	↑	↑	↑	-2,7
FGPS08000E - 5 F	185,3	↓	↓	↓	-49,4
<b>Riferimenti</b>		<b>190,7</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	164,2	↓	↓	↓	-22,8
FGPS08000E - 5 D	179,6	↓	↔	↓	-16,0
FGPS08000E - 5 E	161,0	↓	↓	↓	-28,4
FGPS08000E - 5 G	157,6	↓	↓	↓	-32,8
FGPS08000E - 5 H	154,3	↓	↓	↓	-23,9

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità di punteggio tra le classi del Liceo scientifico è inferiore alla media della macroarea e nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti in Italiano e in Matematica nelle classi del Liceo scientifico è pari alla media nazionale, della macroarea e regionale.</p>	<p>La scuola raggiunge per le classi seconde i seguenti punteggi medi: - ITALIANO 216,9 classi dell' indirizzo scientifico; 172,3 classi degli altri indirizzi; - MATEMATICA 219,1 classi dell' indirizzo scientifico; 172,3 classi degli altri indirizzi. Le differenze dei punteggi rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile in Italiano, per tutte le classi, risultano leggermente negativi (-3,0 classi dello scientifico e -5,3 per le classi degli altri indirizzi). Maggiormente compromessa appare la situazione in Matematica, dove per le classi del Liceo Scientifico la differenza è pari a -9,8, mentre quella delle classi degli altri indirizzi è pari a -15,2. Tali dati sono la risultante di esiti particolarmente negativi rilevati in alcune classi. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti in Matematica, nelle classi del Liceo scientifico, è leggermente negativo, mentre in quelle di indirizzo diverso dallo scientifico è negativo in Matematica, leggermente negativo in Italiano. Anche gli esiti delle classi quinte appaiono al di sotto della media nazionale. Tali risultati sono il frutto della discontinuità annuale dei docenti delle discipline oggetto di rilevazione, dovuta alle operazioni di mobilità del personale docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di Italiano è mediamente di poco inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il dato è la risultante di esiti particolarmente negativi di alcune classi che, di conseguenza, hanno abbassato la media generale delle prove. La variabilità di punteggio tra le classi è inferiore alla media nazionale, mentre all'interno delle classi è al di sopra del dato nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola nelle classi del Liceo scientifico è pari alla media nazionale, regionale e della macroarea, mentre in quelle di indirizzi diversi è leggermente negativo in Italiano, negativo in Matematica.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza. Il Regolamento di Disciplina è pubblicato sul sito web dell'Istituto. Il Collegio dei Docenti elabora dei criteri generali per l'attribuzione del voto di condotta. E' buono il livello del rispetto delle regole da parte degli studenti. Ugualmente è alto il senso di responsabilità individuale e collettivo fin dalle classi prime. La percentuale dei provvedimenti disciplinari degni di nota è modestissima. Ci sono poche differenze tra le classi e gli studenti nell'ambito di fasce omogenee di età. E' prevista l'acquisizione di competenze riconducibili all'autonomia, alla capacità di orientarsi e alla capacità di riflettere, in una prospettiva operativa, sui risultati ottenuti (positivi e negativi). Il raggiungimento di tali competenze si riflette sul profitto nelle singole discipline. Rientra quindi, benché indirettamente, nella valutazione disciplinare. Il quadro appare positivo. Il Regolamento di Disciplina viene aggiornato da una Commissione nominata dal Collegio dei docenti ed ivi condiviso, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto. La scuola investe molto nella formazione civile e sociale degli studenti con progetti e partecipazione ad iniziative finalizzate a tale scopo.</p>	<p>Il quadro appare positivo.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Non esistono aree problematiche e situazioni difformi.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,60	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,35	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				194,03	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				199,08	195,26	203,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FGPS08000E	79,8	75,2
FOGGIA	39,2	36,2
PUGLIA	34,2	34,3
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	6,82
	- Benchmark*
FOGGIA	6,29
PUGLIA	3,53
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	2,27
	- Benchmark*
FOGGIA	2,11
PUGLIA	3,33
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	15,91
	- Benchmark*
FOGGIA	15,32
PUGLIA	14,65
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	14,77
	- Benchmark*
FOGGIA	11,52
PUGLIA	8,58
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	4,55
- Benchmark*	
FOGGIA	12,23
PUGLIA	14,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	5,68
- Benchmark*	
FOGGIA	6,22
PUGLIA	3,93
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	3,41
- Benchmark*	
FOGGIA	4,95
PUGLIA	4,48
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	5,68
- Benchmark*	
FOGGIA	5,66
PUGLIA	7,10
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	13,64
- Benchmark*	
FOGGIA	12,19
PUGLIA	12,10
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	2,27
- Benchmark*	
FOGGIA	3,44
PUGLIA	5,30
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	3,41
- Benchmark*	
FOGGIA	1,51
PUGLIA	2,59
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	19,32
- Benchmark*	
FOGGIA	10,51
PUGLIA	11,76
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FGPS08000E	2,27
- Benchmark*	
FOGGIA	3,37
PUGLIA	2,44
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FGPS08000E	60,0	40,0	0,0	73,1	23,1	3,8	63,6	20,4	15,9	70,0	30,0	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	73,9	23,5	2,6	58,3	30,7	11,0	69,9	21,4	8,6	70,0	23,4	6,6
PUGLIA	75,6	20,7	3,7	64,3	25,2	10,4	73,8	18,7	7,6	77,1	17,3	5,6
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FGPS08000E	57,1	14,3	28,6	62,5	29,2	8,3	52,2	19,6	28,3	72,2	16,7	11,1
- Benchmark*												
FOGGIA	65,4	12,9	21,7	61,5	21,6	16,9	59,2	22,9	17,9	73,1	11,7	15,2
PUGLIA	69,2	13,1	17,7	63,2	21,0	15,8	68,6	16,3	15,2	74,6	13,0	12,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FGPS08000E	Regione	Italia
2016	4,4	20,3	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FGPS08000E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	100,0	42,6	36,5
	Tempo determinato	0,0	16,1	22,9
	Apprendistato	0,0	9,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	66,7	8,1	4,4
	Altro	0,0	17,1	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FGPS08000E	Regione	Italia
2016	Agricoltura	16,7	17,5	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	16,7	74,3	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FGPS08000E	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	16,7	61,2	56,9
	Bassa	83,3	33,2	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti nei successivi percorsi di studio conseguono in larga parte più della metà di CFU in quasi tutte le macroaree. Il dato è significativamente positivo in particolare nell' area sanitaria, con una percentuale pari al 92,9% durante il I e il II anno di studi universitari, dato al disopra della percentuale nazionale pari al 74,7%. Gli studenti che non conseguono CFU nella macroarea sociale sono in percentuale di numero inferiore rispetto al dato nazionale: area sociale:6,2% I anno e 18,8 II anno; (dato nazionale 12,3 I anno e 21,9 II anno). Particolarmente positivo è il dato relativo alla macroarea sanitaria dove tutti gli studenti conseguono crediti. La maggiorparte degli studenti prosegue il percorso di studi immatricolandosi all'università. Soltanto il 7,9% degli studenti diplomati nel 2014 ed il 4,4% di quelli diplomati nel 2015 si inserisce nel mondo del lavoro. La tipologia di contratto prevalente è quella a tempo indeterminato. La percentuale di studenti che risulta fuori dai percorsi formativi e occupazionali è molto bassa.</p>	<p>Gli studenti della macroarea umanistica durante il primo e il secondo anno di studi universitari non conseguono più della metà dei CFU. Tuttavia la percentuale aumenta nel corso del II anno passando dal 41,7 al 58,6, il dato risulta comunque inferiore a quello nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,5	83,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,7	67,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,0	84,1	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	38,1	28,0	35,1
Altro	No	19,0	18,2	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,5	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,2	97,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	47,6	64,4	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	76,5	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,2	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	38,1	53,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,2	94,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	47,6	59,8	62,1

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,1	68,9	62,3
Altro	No	14,3	10,6	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	57,1	80,2	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	57,1	58,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	38,1	56,5	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	33,3	9,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola riporta nel PTOF gli obiettivi e le finalità disciplinari, attenendosi al curriculum disciplinare. L'istituto ha provveduto ad individuare le competenze disciplinari e trasversali per ogni anno di corso e certifica il livello di acquisizione delle competenze a conclusione del 2° e 5° anno di corso. Il corso di formazione "A ciascuno il suo curriculum", avviato nel corso dell'anno scolastico 2016/17 e portato a termine nell'a.s.2017/18, ha favorito la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche legate al curriculum e alla valutazione, promuovendo proficui dibattiti, da cui sono scaturiti momenti di condivisione. Di conseguenza i Dipartimenti sono diventati il luogo deputato alla programmazione annuale oltre che alla pianificazione delle prove per classi parallele, somministrate nelle classi prime e seconde per le discipline di Inglese, Italiano e Matematica, e delle griglie di valutazione, comuni per disciplina. In seguito alla riforma dell' Esame di Stato, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), la Dirigente ha promosso momenti di formazione e di successiva condivisione all' interno sia dei Dipartimenti che dei singoli Consigli di classe che si sono rivelati molto utili per l'espletamento degli adempimenti relativi al nuovo Esame. A tale scopo si sono svolte in tutte le classi quinte le simulazioni della prima e seconda prova d'esame, secondo le indicazioni del MIUR.</p>	<p>Nonostante i notevoli passi avanti nell'area della progettazione e valutazione, il curriculum d'Istituto è in fase di rielaborazione per stilare raccordi trasversali disciplinari e pluridisciplinari.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,
--------------------------------	---

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un curricolo d'istituto in cui ha definito i profili di competenza per le varie discipline ed anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per i Dipartimenti disciplinari, che sono diventati luogo privilegiato per la progettazione e valutazione, per l'elaborazione delle programmazioni, delle prove parallele e delle griglie e rubriche di valutazione comuni per discipline. Sono previsti interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono realizzate prove d'ingresso comuni per gli studenti delle prime classi e prove per classi parallele di Inglese, Italiano e Matematica, per le classi prime e seconde di tutti gli indirizzi e dal prossimo anno scolastico anche per gli alunni del triennio. Gli esiti delle stesse, tabulati e sottoposti ad analisi, vengono condivisi in sede di Organi collegiali e pubblicati sul sito web d'Istituto.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,2	99,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	61,9	63,1	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	3,1	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	17,7	21,9
Non sono previste	No	4,8	0,8	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,2	96,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	90,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	3,1	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	6,1	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,0	96,9	92,3
Classi aperte	No	30,0	42,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	60,0	63,8	59,2
Flipped classroom	Sì	85,0	76,2	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	9,2	9,5
Metodo ABA	No	15,0	14,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	5,0	2,3	2,9
Altro	No	30,0	39,2	37,8

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,5	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,8	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	52,4	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	38,1	48,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	42,9	49,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,7	51,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	4,8	27,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	32,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	16,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	19,0	16,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	33,3	29,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	1,5	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	32,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	9,5	1,5	7,0
Altro	No	0,0	0,8	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato alle esigenze degli studenti. E' stato ampliato l'orario curricolare del biennio con l'inserimento di un' ora settimanale di Diritto, nelle classi ad indirizzo scientifico, sportivo e linguistico e di un'ora di Storia dell'arte, nelle classi del LES e delle Scienze umane. La scuola è provvista di laboratori in entrambe le sedi, che vengono utilizzati in modo sistematico dai docenti, secondo un orario predisposto ad inizio anno scolastico. La biblioteca della scuola è fornita di un adeguato numero di testi, che possono essere consultati e/o presi in prestito rivolgendosi alla docente referente in giorni stabiliti ad inizio a.s. La docente referente, in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, ha tenuto laboratori di lettura, con cadenza settimanale. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative come flipped classroom e piattaforma e-learning. L'organico dell' autonomia ha permesso, per diverse discipline, di attuare interventi didattici di recupero e potenziamento. La scuola possiede un proprio regolamento d'Istituto, che viene sottoposto all'attenzione delle famiglie all'atto dell'iscrizione e pubblicato sul sito WEB. I casi di comportamento problematici sono rari. In tal caso si procede secondo le linee guida del regolamento, passando da pratiche riabilitative e rieducanti alla sospensione dall'attività didattica.</p>	<p>Nella sede succursale sono presenti solo due laboratori e non c'è la biblioteca, per cui gli studenti sono costretti a recarsi presso la sede centrale per poterne usufruire. Non tutte le aule sono dotate di supporti didattici, come computer o lim. Permane da parte di alcuni un attaccamento a strategie didattiche tradizionali. Nonostante le azioni esercitate dai coordinatori (convocazione dei genitori) e dai Consigli di classe, persiste il fenomeno delle entrate posticipate. Si auspica una maggior collaborazione delle famiglie in merito a quest'aspetto educativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati in misura adeguata rispetto alle loro potenzialità da parte delle classi dei vari indirizzi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, fermo restando l'autonomia dei docenti nella scelta degli strumenti più adeguati. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulla progettazione e valutazione e sulla metodologia didattica. Le regole di comportamento sono definite e condivise con alunni e famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti, presenti in misura molto limitata, sono gestiti in modo efficace.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	86,3	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	61,9	71,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,4	80,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,9	61,1	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	47,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,8	33,6	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	95,0	93,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	80,0	82,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	35,0	43,4	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	66,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	65,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	43,1	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	55,0	56,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	35,0	36,6	41,7

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,0	68,3	64,4
--	----	------	------	------

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,2	75,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,6	31,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	57,1	71,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	85,7	88,6	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	15,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,9	47,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	9,5	10,6	29,8
Altro	No	14,3	21,2	20,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FGPS08000E	20	30
Totale Istituto	20	30
FOGGIA	3,2	33,2
PUGLIA	3,4	38,2
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,9	57,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,8	34,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	33,3	68,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,0	91,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al	No	47,6	37,9	44,1

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,9	62,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	90,5	94,7	91,6
Altro	No	9,5	9,1	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso gli insegnanti curricolari e di sostegno, e in collaborazione con gli specialisti esterni e della ASL, predispone e monitora Piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità e Piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha costituito un GLI ed individuato una docente referente per l' Inclusione. Per gli alunni di differente madre lingua è stata predisposta una scheda di rilevazione e viene realizzato un piano didattico personalizzato che consenta allo studente l'apprendimento dei requisiti di base per poter proseguire il proprio percorso scolastico. Nel corrente anno scolastico, nell'ambito della sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D. M. 279 10/04/2018), sono stati stilati Piani didattici personalizzati per le eccellenze sportive. Per tutte le classi prime è stato approntato un modulo curricolare sull'Inclusione a partire da un film, un cortometraggio e/o un testo letterario. Nell'ambito del progetto Giornalino d'Istituto, è stata prevista la presenza di un contributo di vario genere (dalle recensioni alle interviste, ecc.) per sensibilizzare l'intera comunità sul valore aggiunto dell'Inclusione, rendendo i ragazzi/e protagonisti e propositivi anche nella selezione dei temi, nel censimento di filmografia/bibliografia condivisa e nella possibilità di sondare la ricchezza espressiva della multimedialità. La scuola aggiorna il PAI, condiviso in sede collegiale, in linea con la normativa vigente, per favorire l'accoglienza e l'apprendimento degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali. Il PAI viene inoltre pubblicato sul sito web della scuola, dove è stato appositamente predisposto un banner con accesso diretto per l'area dell'Inclusione e allegato un modulo di contatto diretto per quanti volessero chiedere un incontro con la docente referente. A seguito del sondaggio effettuato nell' a.s. 2017/2018 tra docenti, personale ata, studenti e genitori redatto secondo le tipologie dell' Index per l'inclusione di Booth e Ainscow, secondo l'indicatore A1. "Costruire comunità", al fine di individuare reali bisogni e aspettative in materia di inclusione, prioritari per la crescita dell' istituzione scolastica, si ritiene di sondare altre aree ampliando il campione. La scuola investe quanto più possibile nei corsi di recupero a termine del secondo quadrimestre, privilegiando l'attuazione di corsi per le discipline d'indirizzo, come Matematica e Fisica, Inglese e quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà (Latino). L'attività di recupero si sviluppa anche, grazie all'organico dell'autonomia, durante tutto l'anno scolastico. Per le attività di potenziamento</p>	<p>La scuola potrebbe potenziare ulteriormente le attività, sia curricolari che extrascolastiche, tese a favorire l'inclusione degli studenti e particolarmente l'accoglienza degli alunni stranieri da poco in Italia se potesse contare sulla presenza di qualche mediatore linguistico. Nonostante la scuola impegni notevoli risorse sia nell'attività di recupero che in quella di potenziamento, spesso gli studenti individuati per la loro fruizione non partecipano con costanza a tali attività; ciò non consente il conseguimento di esiti scolastici positivi da parte di tutti gli studenti.</p>

delle competenze si utilizzano, dove possibile, i fondi europei. La scuola promuove le eccellenze con la partecipazione a gare, nonché a progetti di respiro internazionale, come quello promosso dall'associazione diplomatici con presenza ad una seduta dell'ONU.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti, che necessitano di inclusione, sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona, anche se persistono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento monitorato. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali, attraverso l'attuazione di specifiche azioni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi per gli alunni BES sono stati elaborati e definiti; il monitoraggio e la valutazione per verificarne il raggiungimento è affidata al Consiglio di Classe e al suo coordinatore, con il supporto del docente referente dell'inclusione e del GLI. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	47,6	42,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	42,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,2	99,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	77,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	52,4	63,4	55,7
Altro	No	4,8	19,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	61,9	65,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	57,1	68,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	47,6	47,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,2	97,0	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,6	41,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	47,6	62,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,8	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	81,0	85,6	76,5
Altro	No	4,8	17,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGPS08000E	87,9	12,1
FOGGIA	76,2	23,8
PUGLIA	74,6	25,4
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FGPS08000E	99,4	91,3
- Benchmark*		
FOGGIA	94,2	85,2
PUGLIA	95,9	87,4
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,0	99,2	95,3
Impresa formativa simulata	No	20,0	33,1	34,8
Attività estiva	No	30,0	33,1	54,2
Attività all'estero	No	75,0	63,1	63,9
Attività mista	Sì	40,0	42,3	48,3
Altro	No	0,0	16,2	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	76,2	81,7	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	47,6	59,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,6	46,6	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	95,2	98,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso l'operato della funzione strumentale e con il contributo di molti docenti, attua un proficuo percorso teso all'orientamento in entrata. La docente referente per l'orientamento in entrata, coadiuvata da docenti ed alunni, ha partecipato agli incontri previsti dalle scuole secondarie di I grado del territorio. Le azioni in merito all'orientamento in entrata hanno previsto la realizzazione di due giornate di open-day e di attività di laboratorio svolte in orario extra curricolare, che hanno consentito non solo l'accesso alle strutture e locali scolastici da parte di famiglie ed alunni della secondaria di I grado, ma anche la possibilità da parte di questi ultimi di approcciarsi alle discipline caratterizzanti i vari indirizzi al fine di maturare una scelta consapevole. I dati relativi alla corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata (91,6%) e alla percentuale di ammessi al II anno tra quelli che hanno seguito il consiglio orientativo (98,1%) confermano l'efficacia delle azioni. La scuola attua anche una proficua azione d'orientamento in uscita. Le classi coinvolte sono le quarte e le quinte. La docente funzione strumentale organizza incontri con le università, del territorio e</p>	<p>La specificità produttiva del territorio rende problematica una proficua collaborazione con le realtà economiche, pur in presenza di sporadiche eccezioni. Pertanto la scelta dei percorsi di PCTO appare fortemente condizionata.</p>

non, con le forze dell'ordine, e con tutti gli enti produttivi e di formazione che lo richiedano. La gran parte degli studenti segue con successo il consiglio orientativo. Per la definizione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è stato costituito un gruppo di lavoro formato dal DS, dalla Funzione Strumentale, dai collaboratori del DS e dai tutor dei progetti d'alternanza, individuati all'interno dei Consigli di Classe, con il compito di: individuare gli Enti pubblici, Università, Aziende, Federazioni, per l'elaborazione di protocolli d'intesa e la sottoscrizione di convenzioni PCTO; collegare le attività di PCTO con le attività didattiche e le programmazioni disciplinari; organizzare operativamente le attività di PCTO ( cronoprogramma, raccordo con gli uffici della segreteria); coordinare il monitoraggio, in raccordo con i tutor interni, dei percorsi e dei risultati raggiunti. Tale organizzazione favorisce il successo delle attività, che vengono monitorate e valutate al fine di valorizzare gli obiettivi formativi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi, pur nell'esiguità di offerta territoriale, rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,8	0,8	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,0	12,9	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,4	37,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		23,8	48,4	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		33,3	23,4	23,7
>25% - 50%	X	42,9	43,5	41,9
>50% - 75%		23,8	21,8	22,7
>75% - 100%		0,0	11,3	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	11,8	12,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.987,8	9.145,7	7.209,4	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	41,4	134,2	104,8	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	22,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,9	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	19,4	25,0	31,9
Lingue straniere	No	36,1	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	13,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	19,4	18,6	20,5
Sport	Sì	5,6	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	38,9	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	33,3	26,5	27,5
Altri argomenti	No	38,9	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell' Istituto è chiaramente definita, condivisa in ambito collegiale e resa nota alle famiglie. Il PTOF e le attività in esso stabilite, deliberate sempre dagli organi collegiali, vengono ampiamente condivise secondo le vie istituzionali classiche e anche attraverso la predisposizione di un banner ad hoc sul sito istituzionale. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi ed il loro monitoraggio sono affidate agli organi collegiali, alle figure di sistema e alle funzioni strumentali preposte. E' risultata assolutamente fondamentale l'azione che la Dirigente scolastica, insieme ai suoi collaboratori, ha svolto quotidianamente. E' importante la precisa programmazione delle attività e un'attenta verifica della loro realizzazione. A livello collegiale vengono condivisi gli esiti relativi a tutte le attività svolte, nell'ottica di un coinvolgimento propositivo di un maggior numero di docenti . Gli incarichi di responsabilità, sia per i docenti che per il personale ATA, sono chiaramente definiti sin dall'inizio dell'anno scolastico. Essi sono assegnati in base alla disponibilità del personale docente a svolgerli, unitamente alla verifica, da parte del Dirigente, del possesso delle competenze necessarie da parte del candidato. La scuola spende in media per ciascun progetto La DSGA predispone, altresì, il piano annuale delle attività ad inizio a. s. L'organigramma dell'Istituto è costruito con l'intento di determinare una chiara esplicitazione dei compiti assegnati ai docenti che svolgono particolari attività. Lo scopo è quello di evitare confusione e sovrapposizioni. Le nomine conferite ai docenti contengono sempre un'elencazione dei compiti e delle responsabilità. Questa modalità ha contribuito al chiarimento delle aree di attività e alla razionalizzazione dell'organizzazione dell'Istituto. Anche per il personale ATA è prevista una determinazione precisa dei compiti. La ripartizione del FIS, benché le risorse si siano progressivamente contratte, è, nel limite del possibile, volta a riconoscere l'impegno effettivo, evitando così distribuzioni a pioggia. Le decisioni strategiche vengono prese nel rispetto delle competenze degli organi collegiali interessati. La scuola spende in media per ciascun progetto 4981 euro. Tale spesa si concentra maggiormente sui progetti prioritari: 1. Abilità linguistiche / lettura / biblioteca 2. Sport 3. Progetto trasversale d'Istituto</p>	<p>La situazione appare complessivamente positiva. Permane la convinzione che l'Istituto ottenga risultati positivi. Il lavoro di pianificazione, svolgimento e monitoraggio delle attività volte a migliorare l'offerta formativa pur gravando su un numero limitato di docenti, risulta generalmente condiviso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,3	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	39,5	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,4	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Provinciale %
--	------------------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------

			FOGGIA	PUGLIA	FOGGIA
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	10,1	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	18,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	1	20,0	4,7	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,9	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,4	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	20,3	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	5,1	6,8
Altro	0	0,0	10,1	15,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,3	29,5	36,6
Rete di ambito	4	80,0	46,6	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	7,4	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	7,4	6,2	8,1
Università	0	0,0	0,7	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	13,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	21,6	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	45,3	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,1	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	9,5	8,7	11,4

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,1	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,5	16,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	53,6	2,6	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3.0	10,7	15,5	19,4	17,6
Scuola e lavoro			2,3	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,7	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento	3.0	10,7	1,4	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	7,1	12,8	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,9	2,4	3,5
Inclusione e disabilità	5.0	17,9	22,3	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,9	3,3	5,5
Altro			15,3	27,4	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,1	2,8	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,5	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	15,1	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	66,7	17,8	18,3	16,4
Procedure digitali sul SID	0	0,0	11,0	7,2	5,0

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,7	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,5	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,5	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,4	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,4	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,4	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,7	2,9	4,8
Altro	0	0,0	13,7	14,6	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGPS08000E		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	45,2	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	9,6	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	30,1	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,0	22,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,1	71,4	65,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	38,5	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,6	36,9	34,5
Accoglienza	Sì	79,5	80,6	82,7
Orientamento	Sì	97,4	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	No	82,1	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,4	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	30,8	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	33,3	52,5	44,6
Continuità	No	56,4	52,5	46,4
Inclusione	No	84,6	94,9	92,8
Altro	Sì	7,7	21,7	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	20,0	22,9	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	8,7	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	4,9	4,1	4,1
Accoglienza	20,0	9,1	8,7	8,0
Orientamento	20,0	11,3	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	0,0	4,9	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	16,0	9,1	5,7	5,5
Temi disciplinari	0,0	6,5	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	12,0	6,6	10,4	8,1
Continuità	0,0	5,2	3,3	3,3
Inclusione	0,0	8,2	8,4	8,5
Altro	12,0	2,6	2,8	3,1

#### Punti di forza

La scuola ha saputo cogliere le esigenze formative dei docenti emerse dalla somministrazione e compilazione di un questionario online appositamente predisposta. I temi centrali della formazione sono stati: lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica; inclusione e disabilità. I docenti hanno saputo sfruttare le opportunità formative, che hanno avuto una positiva ricaduta sulle attività didattiche e organizzative, come la realizzazione delle griglie e delle rubriche

#### Punti di debolezza

La situazione, migliorata rispetto al passato, non presenta particolari criticità. Le attività formative potrebbero essere implementate a partire dalle esigenze espresse dai docenti.

valutative, delle programmazioni per competenze, di PDP e PEI che tengono conto degli effettivi bisogni educativi degli studenti. La scuola è composta da personale competente e disposto a spendere le proprie energie e le proprie capacità per il miglioramento dell'istituzione scolastica. Tali figure sono valorizzate nell'affidamento di compiti specifici di responsabilità e organizzazione delle attività organizzative e progettuali volte al supporto dell'azione didattica e formativa. La scuola ha raccolto il curriculum vitae dei docenti per poter valorizzare le competenze del personale nella scelta di figure per compiti specifici. I criteri per l'assegnazione del bonus per la valorizzazione del merito (L. 13 luglio 2015 N. 107) sono definiti chiaramente dal Dirigente scolastico e comunicati in sede collegiale. Gli stessi sono ritenuti adeguati dai docenti. Nella scuola operano vari gruppi di docenti che lavorano alla realizzazione di percorsi tesi a favorire l'orientamento in entrata, o alla stesura dei regolamenti. In sede dipartimentale vengono elaborate e condivise programmazioni per classi e per disciplina. Gruppi di docenti di Inglese, Italiano e Matematica per classi parallele si riuniscono periodicamente per elaborare le prove comuni somministrate nelle classi del biennio. Molto utile, anche allo scambio tra docenti, è risultata la piattaforma online .

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola incoraggia la partecipazione ad iniziative formative, che rispondano ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggiorparte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,5	13,8	14,4
5-6 reti		12,8	3,7	3,3
7 o più reti	X	66,7	79,8	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	56,4	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,8	28,0	24,9
Capofila per più reti		12,8	20,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,7	77,2	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	34,2	35,1	32,3
Regione	0	7,0	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	5,3	8,1	11,7
Unione Europea	0	5,3	6,6	5,3
Contributi da privati	0	0,9	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	7	47,4	42,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	1	14,9	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	71,1	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	4,4	4,6	3,7
Altro	0	6,1	14,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	21,1	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,4	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,3	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,5	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,3	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,3	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,6	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,8	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,1	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,5	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,7	2,3
Altro	0	4,4	4,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	43,6	59,2	53,0
Università	Sì	74,4	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	23,1	36,2	32,6

Enti di formazione accreditati	No	48,7	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	56,4	70,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	51,3	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	59,0	72,0	69,1
ASL	Sì	46,2	54,6	56,8
Altri soggetti	No	17,9	32,6	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,7	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	34,2	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	34,2	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	26,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	71,1	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	55,3	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,6	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	10,5	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,1	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,8	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	47,4	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	23,7	27,0	27,4
Altro	No	7,9	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,6	14,3	11,3	9,7
---	-----	------	------	-----

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	74,9	58,8	58,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	31,5	27,0	29,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FGPS08000E	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	94,9	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	94,9	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	69,2	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	30,8	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	89,7	91,7	86,4
Altro	Si	20,5	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha stretto accordi di rete con l'Università, associazioni sportive, cooperative, ASL. Essi sono stati realizzati per incentivare iniziative di formazione, finalizzate alla riflessione sull'esperienza e la costruzione condivisa di saperi e di pratiche che si evolvono grazie al confronto e alla ricerca comune, con una valorizzazione di risorse umane e materiali all'interno della scuola. Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro che opera in sinergia con rappresentanti del territorio. La presenza di accordi di rete e protocolli d'intesa ha una ricaduta positiva sull'offerta formativa, con</p>	<p>Non sussistono elementi di particolare criticità. Soltanto una percentuale marginale di famiglie non utilizza in modo adeguato gli strumenti offerti dalla scuola e, dunque, appare poco partecipativa.</p>

conseguente ampliamento della stessa. La scuola informa frequentemente le famiglie sull'andamento didattico degli alunni, sia attraverso convocazioni da parte dei coordinatori di classe, quando se ne ravvisa la necessità, sia utilizzando il registro elettronico. Un valido strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia è rappresentato dal sito istituzionale, sul quale vengono pubblicate sistematicamente le circolari, gli impegni in agenda e per mezzo del quale sono rese note tutte le azioni della scuola. Le famiglie, attraverso le loro rappresentanze negli organi collegiali, partecipano alla stesura dei documenti importanti per la vita scolastica e alla definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola realizza incontri informativi e di supporto con i genitori in occasione della realizzazione di progetti come certificazioni o viaggi all'estero.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola negli anni ha incentivato la partecipazione a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, con conseguente ricaduta positiva. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, grazie al sito web dell'Istituto e al registro elettronico, si sono rivelate efficaci.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

**Priorità**

*Innalzare i risultati relativi alle prove standardizzate nazionali.*

**Traguardo**

*Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il piu' possibile alla media regionale e nazionale.*

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele che offrano pari opportunità formative agli studenti.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum d'Istituto, che tenga conto dei diversi ritmi di apprendimento e di crescita degli studenti per favorirne il successo formativo.

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgere e immergere gli alunni/e in temi e problemi in cui porsi domande,immaginare, esplorare possibilità e innovare. Favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem-solving, con attività progettuali finalizzate ad un miglioramento misurabile degli esiti.

#### Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell' effetto scuola.

#### Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele che offrano pari opportunità formative agli studenti.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgere e immergere gli alunni/e in temi e problemi in cui porsi domande,immaginare, esplorare possibilità e innovare. Favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem-solving, con attività progettuali finalizzate ad un miglioramento misurabile degli esiti.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

#### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e differenziazione

Potenziare la didattica inclusiva in grado di differenziarsi in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere attività e metodologie innovative che favoriscano il conseguimento di obiettivi trasversali di socializzazione e di condivisione attraverso un approccio "non formale" e il coinvolgimento degli studenti in situazioni concrete ed in luoghi diversi dai contesti tradizionali deputati all'apprendimento.

#### Priorità

#### Traguardo

*Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.*

*Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.*

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Inclusione e differenziazione**

*Potenziare la didattica inclusiva in grado di differenziarsi in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.*

### **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Favorire la costruzione del "sapere", del "saper fare" e del "saper essere", che aiutano sia a migliorare le disposizioni al pensiero divergente e critico di ciascun alunno, sviluppando la cultura dell'accoglienza, sia a valorizzare le differenze e le loro specificità, orientando le scelte future.*

### **3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Promuovere l'idea di una "scuola aperta" che spinga a elaborare conoscenze, a stimolare la riflessione critica, ad organizzare il pensiero nel quadro di una integrale, consapevole ed unitaria maturazione umana, assumendo un ruolo cruciale nel percorso di condivisione degli spazi e delle iniziative del territorio.*